



*Camera dei Deputati*

*On. Gian Mario Fragomeli*

*VI Commissione Finanze*

*Commissione Accesso agli Atti - Presidenza del Consiglio*



## COMUNICATO STAMPA

### **Statalizzazione Sp639, Fragomeli (PD): «Prosegue come da programma l'iter per il passaggio ad Anas della Sp639 Lecco - Bergamo»**

«Prosegue come da programma la procedura per il passaggio ad Anas della Sp639 Lecco - Bergamo: il Ministro dei Trasporti ha risposto oggi al mio *Question Time* in Commissione confermando che la questione è in via di trasmissione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il quale, successivamente, la inoltrerà poi al parere delle Commissioni Parlamentari competenti. La conclusione dell'iter è quindi prevista entro il prossimo mese di febbraio».

Questa la risposta che il Ministero ha dato oggi a Gian Mario Fragomeli, deputato lecchese del Partito Democratico, da mesi impegnato in favore della statalizzazione della Sp639.

«Il perchè di questo mio impegno ad ottenere il passaggio ad Anas della Lecco-Bergamo è presto detto» spiega Fragomeli «Con la statalizzazione della strada, ad Anas verrebbe affidata, oltre alla dinamica del contenzioso in essere, anche il compito di recuperare i fondi necessari a porre fine alle problematiche relative alla ripartenza e al successivo completamento dei lavori, con un evidente risparmio in termini di tempo e di disagi per i cittadini. Per Anas, infatti, è più "facile" recuperare risorse in corso d'opera senza doverne fare necessariamente richiesta al CIPE. Da un punto di vista non strettamente economico, inoltre, quando arriverà il momento di riprogettare l'intervento - fosse anche solo per una riquantificazione delle spese - la Provincia si troverebbe ad affrontare una nuova gara con tutte le tempistiche del caso mentre Anas, non dico certo che lo potrebbe fare in affidamento diretto, tuttavia garantirebbe sicuramente una maggiore celerità di tutto l'iter».

«Da ultimo, ma non certo di poco conto - conclude infine il deputato lecchese - una volta completati i lavori, la manutenzione non spetterebbe più alla Provincia, che non sarebbe così costretta a spendere tempo e risorse per imparare un mestiere non suo».

*Segreteria*

*Lecco, 4 dicembre 2018*